

ABSTRACT

**QUERIDA AMAZONIA: SPUNTI DI RIFLESSIONE
SULLA MINISTERIALITÀ E NUOVI MINISTERI
PER LE CHIESE IN AMAZZONIA E NEL MONDO**

Questo articolo si propone di esaminare e riflettere, alla luce del Sinodo sull'Amazzonia e delle pratiche delle prime comunità cristiane, sulla possibilità di sviluppare e creare nuove forme ministeriali che promuovano la sinodalità e la corresponsabilità dei *christifideles*, in particolare, nelle comunità o circoscrizioni ecclesiastiche di quella regione, dove la mancanza di presbiteri rende difficile la celebrazione domenicale dell'eucaristia. Si affronteranno alcuni nodi problematici, quali l'eccessivo clericalismo, il sacerdozio ministeriale, il ruolo delle donne e dei *viri probati*, riconsiderati secondo le concrete necessità pastorali odierne. Infine, tale discorso potrebbe estendersi anche alle Chiese europee, le quali da tempo cercano soluzioni per affrontare la grave crisi delle vocazioni al sacerdozio, mirando ad una riforma che vada da una pastorale di riproduzione verso una pastorale missionaria.

**QUERIDA AMAZONIA: REFLECTIONS ON MINISTRY
AND NEW MINISTERIES FOR THE CHURCHES
IN THE AMAZON AND THE WORLD**

This article aims to examine and reflect, in light of the Synod on the Amazon and the practices of the early Christian communities, on the possibility of developing and creating new ministerial forms that promote synodality and the co-responsibility of the *christifideles*, particularly in the communities or ecclesiastical jurisdictions of that region, where the lack of priests makes the Sunday celebration of the Eucharist difficult. Some problematic nodes will be addressed, such as excessive clericalism, ministerial priesthood, the role of women, and *viri probati*, reconsidered according to today's concrete pastoral needs. Finally, this discussion could also extend to European Churches, which have long been seeking solutions to address the severe crisis of priestly vocations, aiming for a reform from a pastoral ministry of reproduction toward a pastoral ministry that is authentically missionary.